

BUONE VACANZE

Se dalla vita del battezzato si toglie ogni elemento riflessivo e contemplativo questa finisce col soffrire di iperattività mortale. Rischiamo di soffocare nel nostro stesso fare. Diventiamo praticamente atei. È necessario rivitalizzare la vita spirituale, contemplativa aprendo spazi di silenzio, di calma e di respiro. Lo spirito umano nasce e rinasce da un sovrappiù di tempo, da una lentezza del respiro, da momenti di calma e di riflessione; i latini lo chiamavano "Otium" (tempo per recuperare i significati del vivere) in contrasto con "Negotium" (tempo per trafficare, lavorare, darsi da fare).

Oggi per noi "ozio" sta ad indicare il tempo per l'inattività, l'inoperosità, l'evasione, la spensieratezza. Il vero "Ozio", la vacanza, il tempo libero, il riposo per essere tali vanno finalizzati al ritrovamento del gusto e della passione per la vita quotidiana, per riappropriarmi del sapore del vivere, degli affetti, delle relazioni, del lavoro, della libertà dei giorni feriali. È per questo che spesso sperimentiamo il ritorno dalle vacanze come un tornare ad una pena, ad una penitenza, ad un disagio smisurato, ad un respirare ansioso. Conoscere malamente il vivere, l'amare, il lavorare, l'incontrare, il divertirsi, ecc., vuol dire vivere male. «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'» (Mc 6,31). Gesù sembra dirci che solo con il coraggio di sostare, di fermarci e soffermarci sui vissuti personali, sugli avvenimenti, sulle cose che viviamo, possiamo scorgere noi stessi, gli altri, il Signore e i suoi doni.

AVVISI COLLABORAZIONE

Se guardate il dépliant, che potete prendere alle porte della chiesa, avrete modo di costatare le qualificate e significative proposte che vengono fatte a favore degli sposi e della famiglia. Sollecitiamo vivamente la partecipazione a queste esperienze che hanno lo scopo di rinnovare e rinvigorire le relazioni e gli affetti familiari e sponsali che oggi vengono messi duramente alla prova da svariati problemi. È davvero bello vedere gli sposi felici di esserlo e costatare quanto questo possa far bene ai figli.

- **Iscrizioni per i campi scuola estivi delle classi dell'ACR della Collaborazione.** Invitiamo a iscriversi quanto prima. Per informazioni Elena 3457836048 e Jenny 3488198345 (elementari); Giorgio 3484832778 (1° e 2° media); Giulia 3407658630 e Barbara 3295875622 (3° media).

SINGOLE PARROCCHIE

PIOMBINO DESE

Don Giorgio in questa settimana sarà assente per un po' di vacanza e pertanto anche la visita alle famiglie di via Albare è sospesa. Per qualsiasi evenienza fate riferimento a don Tiziano (o don Mario).

- **La mostra di pittura "Grazie Mille" a favore del Centro Infanzia** resterà aperta anche oggi domenica 2 luglio con il seguente orario: mattino: 10.00-12.00; pomeriggio: 15.30 /19.30

- **5x1000 per L'ORATORIO DI PIOMBINO Codice Fiscale 92160100282.**

LEVADA E TORRESELLE

5x1000 ORATORIO NOI DON BOSCO Aiutaci a sostenere l'oratorio delle **Comunità Parrocchiali di Torreselle-Levada**, basta indicare il codice fiscale **92272510287** nella tua dichiarazione dei redditi.

LEVADA

- Domani, lunedì 3 luglio, **si concluderà la festa patronale dei santi Pietro e Paolo** con lo spettacolo dei fuochi d'artificio

AVVISI A CARATTERE CIVILE

Presso la Villa Marcello ci sarà la **rappresentazione teatrale** del famosissimo film, tratto da un evento realmente accaduto, **"ANNA DEI MIRACOLI"**. L'appuntamento è per martedì 4 luglio alle ore 21.0.

Collaborazione Pastorale di LEVADA, PIOMBINO DESE e TORRESELLE

www.parcchiapiombinodese.it – info@parcchiapiombinodese.it – 049.9365185

Dal 3 al 9 luglio 2017

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 10, 37-42)

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: "Chi ama il padre o la madre più di me non è degno di me; chi ama il figlio o la figlia più di me non è degno di me; chi non prende la sua croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà trovato la sua vita, la perderà: e chi avrà perduto la sua vita per causa mia, la troverà. Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta come profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto come giusto, avrà la ricompensa del giusto. E chi avrà dato anche solo un bicchiere di acqua fresca a uno di questi piccoli, perché è mio discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa".

Commento

Un Dio che pretende di essere amato più di padre e madre, più di figli e fratelli, che sembra andare contro le leggi del cuore. Ma la fede per essere autentica deve conservare un nucleo sovversivo e scandaloso, un andare controcorrente e oltre rispetto alla logica umana. Non è degno di me. Per tre volte rimbalza dall'pagina questa affermazione dura del Vangelo. Ma chi è degno del Signore? Nessuno, perché il suo è amore incondizionato, amore che anticipa, senza clausole. Un amore così non si merita, si accoglie. Chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà! Perdere la vita per causa mia non significa affrontare il martirio. Una vita si perde come si spende un tesoro: investendola, spendendola per una causa grande. Il vero dramma per ogni persona umana è non avere niente, non avere nessuno per cui valga la pena mettere in gioco o spendere la propria vita. Chi avrà perduto, troverà. Noi possediamo veramente solo ciò che abbiamo donato ad altri, come la donna della Prima Lettura, che dona al profeta Eliseo piccole porzioni di vita, piccole cose: un letto, un tavolo, una sedia,

una lampada e riceverà in cambio una vita intera, un figlio. E la capacità di amare di più. A noi, forse spaventati dalle esigenze di Cristo, dall'impegno di dare la vita, di avere una causa che valga più di noi stessi, Gesù aggiunge una frase dolcissima: Chi avrà dato anche solo un bicchiere d'acqua fresca, non perderà la sua ricompensa. Il dare tutta la vita o anche solo una piccola cosa, la croce e il bicchiere d'acqua sono i due estremi di uno stesso movimento: dare qualcosa, un po', tutto, perché nel Vangelo il verbo amare si traduce sempre con il verbo dare: Dio ha tanto amato il mondo da dare suo Figlio. Non c'è amore più grande che dare la vita!

Un bicchiere d'acqua, dice Gesù, un gesto così piccolo che anche l'ultimo di noi, anche il più povero può permettersi. E tuttavia un gesto non banale, un gesto vivo, significato da quell'aggettivo che Gesù aggiunge, così evangelico e fragrante: acqua fresca. Acqua fresca deve essere, vale a dire l'acqua buona per la grande calura, l'acqua attenta alla sete dell'altro, procurata con cura, l'acqua migliore che hai, quasi un'acqua affettuosa con dentro l'eco del cuore. Dare la vita, dare un bicchiere d'acqua fresca, ecco la stupenda pedagogia di Cristo. Un bicchiere d'acqua fresca se dato con tutto il cuore ha dentro la Croce. Tutto il Vangelo è nella Croce, ma tutto il Vangelo è anche in un bicchiere d'acqua. Nulla è troppo piccolo per il Signore, perché ogni gesto compiuto con tutto il cuore ci avvicina all'assoluto di Dio. Amare nel Vangelo non equivale ad emozionarsi, a tremare o trepidare per una creatura, ma si traduce sempre con un altro verbo molto semplice, molto concreto, un verbo fattivo, di mani, il verbo dare.



CELEBRAZIONI E INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

	Parrocchia di LEVADA	Parrocchia di PIOMBINO DESE	Parrocchia di TORRESELLE
DOMENICA 2 <i>XIII del Tempo Ordinario</i>	10.30 S. Messa Giubilei di Matrimonio	18.30 S. MESSA 40^{esimo} di matrimonio di FORMENTIN ADRIANO E ANNA	10.30 S. MESSA 55^{esimo} di matrimonio di MONTIN PIETRO E ZANON MARIA
LUNEDÌ 3 <i>S. Tommaso</i>	7.30 LODI	7.00 S. MESSA Monsignor Aldo Roma e Padre Mario Russa.	7.30 S. MESSA ad m. offerente.
MARTEDÌ 4	7.30 S. MESSA ad m. offerente	7.00 LODI 18.30 S. MESSA Scanferla Maria, Stiffoni Renzo e Fracalanza Ester; Volpato Romano, Favarin Gaetano e Maria; Cazzaro Teresa (ottavario).	7.30 LODI
MERCOLEDÌ 5	7.30 LODI	7.00 S. MESSA famiglia Mognato Assunta e Targato Mario; Bison Bernardino fratelli e sorella.	7.30 LODI 18.00 S. MESSA in cimitero Zorzi Luigi, Attilio e Natalina.
GIOVEDÌ 6	8.00 S. MESSA ad m. offerente	7.00 LODI 18.30 S. MESSA Cremaschi Fausto, Ines Ghittoni e Morandi Lorenzo.	7.30 LODI
VENERDÌ 7 <i>Beato Benedetto XI</i>	7.30 LODI	7.00 S. MESSA Favarato Maria e Angelo; Baccega Bruno (compleanno), genitori e fratelli. Adorazione Eucaristica (7.30-12.00; 15.00-18.30; 20.30-22.00)	7.30 S. MESSA ad m. offerente.
SABATO 8	7.30 LODI	7.00 LODI Adorazione Eucaristica (7.30-12.00; 15.00-18.20) 18.30 S. MESSA Calzavara Luigia; Baesso Gino; Zanini Giovanni e familiari defunti; Gobbo Carlo, Amelia e Dario; Boin Giovanna (trigesimo); Panozzo Igino.	18.00 S. MESSA Trevisan Malvino; Famiglia Ceccato; Cagnin Michele e Vilma Zanchin; De Pieri Guerrino e Rosalia; Bianco Albino, fratelli Mancon.
DOMENICA 9 <i>XIV del Tempo ordinario</i>	8.00 S. MESSA def.ti Spada e Zanlorenzi; Boscardin Agnese e Gioacchino; Ferro Ruggero, Elsa, Gaggio Danilo e genitori; Libralato Luigi, Gottardo Gina; Benedetti Vittorio e Casagrande Amalia, classe 1955. 9,15 S. MESSA Macente Franco; Vugarda Pierina.	9.00 S. MESSA Venturin Silvana; Anastasia Fabian ved. Libralato; Marini Flavia; Favaro Giovanni, Pasqua e Luciano; Bortolozzo Redento, Angela e figli; Vanzetto Gemma e Maria Grazia. 10.30 S. MESSA Stocco Vittorio e Tosato Anna; Zamprogna Anna; Scquizzato Ermenegildo e Maristella; Cagnin Michele (anniversario). 11.30 Matrimonio di PIERGIACOMO LEONI E CINZIA PERON 18.30 S. MESSA Bressan Lino e Santi Bertilla.	10.30 S. MESSA Rosato Lino, Attilio e Anna; Vian Daniela; Biasucci Giorgio; Bosello Ilario e Gemma; Bosello Clelia; Miolo Primo, Bianco Rita, Famiglia Castellan; per offerente.